



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 0187-424008
Cell. 329.0692863

e-mail Segretario Generale antonio.brizzi@conapo.it

e-mail ufficio legale riccardo.boriassi@conapo.it

e-mail: conapo.it@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma 30 MAGGIO 2008

**Al Presidente del Consiglio Silvio
BERLUSCONI**

Al Ministro dell'Interno Roberto MARONI

**Al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del
Consiglio Gianni LETTA**

**Al Ministro delle Riforme per il Federalismo
Umberto BOSSI**

**Al Ministro del Lavoro, della Salute e delle
Politiche Sociali Maurizio SACCONI**

**Al Ministro dei Rapporti con le Regioni
Raffaele FITTO**

Al Sindaco di Milano Letizia MORATTI

**Al Presidente del Consiglio Regionale
Lombardia Ettore ALBERTONI**

**Al Presidente della Provincia di Milano Filippo
Luigi PENATI**

All'INAIL

E p.c.

**Al Comandante Vigili del Fuoco Milano Dante
PELLICANO**

A tutti i mezzi di informazione

Prot. n. 179/ 2008

**Oggetto: organizzazione e riqualificazione delle strutture funzionali del
Corpo Nazionale Vigili del Fuoco in vista dell'Expo Milano 2015.**

Venuti a conoscenza che l'INAIL ha recentemente diffuso i dati relativi al 2007 per quanto concerne gli infortuni sul lavoro, che ammontano a 900 mila incidenti di cui 1.260 mortali, una vera e propria strage. Inoltre il costo sociale degli infortuni per le spese di cura e riabilitazione risulta pari a 45.5 milioni di euro, ovvero pari al 3.21% del PIL.

In ragione di quanto sopra affermato, al sottoscritto Antonio Brizzi, in qualità di Segretario Generale di questa organizzazione sindacale, appare necessario porre particolare attenzione sul fatto che il Bureau International des Exposition ha assegnato alla città di Milano l'Expo 2015, evento questo che avrà indubbiamente un notevole impatto, sotto innumerevoli aspetti che coinvolgeranno anche e soprattutto il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Ci saranno 20 miliardi di investimenti in infrastrutture, che determineranno l'apertura di innumerevoli cantieri (1 milione e 700 mila m² di terreno, costruzione di padiglioni, anfiteatri, bar, ristoranti, negozi, di una torre alta 200 metri, di una stazione TAV Rho-Pero, riqualificazione del naviglio e collegamento via acqua tra Milano e la zona Expo, oltre 10 miliardi di euro per infrastrutture già previste, come le linee 4 e 5 del metrò e le tre nuove autostrade, la Pedemontana, la Brebemi e la tangenziale esterna milanese, più altri 3,3 miliardi di investimenti per altre opere, compresa la nuova linea 6 del metrò, Castelbarco-Pagano-Bisceglie, che consentirà di smaltire meglio il traffico sulla linea 1 che arriva a Rho Fiera ecc.) **caratterizzati da una certa complessità, soprattutto dal punto di vista della sicurezza** (si calcolano 70.000 nuovi posti di lavoro), che andranno a determinare un maggiore carico anche sui Vigili del Fuoco, investiti da specifiche competenze ed oneri istituzionali direttamente correlati non solo con l'attività formativa e di prevenzione incendi, ma anche e soprattutto alle **funzioni di controllo e vigilanza, al fine di prevenire e limitare l'insorgenza di elementi di pericolo per l'incolumità stessa dei lavoratori, oltre ad operare una incisiva azione di vigilanza del rispetto delle vigenti disposizioni normative anche in materia di sicurezza sui posti di lavoro.**

Nei sei mesi dell'evento si stima l'afflusso di oltre **29 milioni di turisti**, una media giornaliera di oltre **160.000 visitatori** e circa **7.000 eventi** di vario genere, che concorreranno a determinare una situazione estremamente delicata, sia da un punto di vista correlato ad eventuali **atti di natura terroristica**, che strettamente attinente ad **esigenze di soccorso tecnico urgente, ordine pubblico e pubblica sicurezza.**

In ragione di quanto sopra esposto, considerato che in seno al CNVVF viene riconosciuta la competenza primaria ed esclusiva per quanto concerne il soccorso tecnico urgente e la tutela della pubblica e privata incolumità oltre ai controlli previsti della normativa L 626; una adeguata preparazione e professionalità altamente specializzate in ambito di **intervento sanitario (BLSD)**; in ambito di interventi NBCR (indispensabili in caso di emergenze nucleari, batteriologiche, chimiche e radiologiche), SAF (soccorso speleologico, alpino e fluviale), sommozzatori VVF (per tutte le tipologie di soccorso in acqua), oltre a specifiche competenze in **Prevenzione Incendi, Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico (articolo 8 comma 1 legge 1570/41 così come confermato in vigore dall'articolo 35 del DLgs 139/2006), ovvero di specifiche competenze in ambito di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, mediante attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione, di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di accertamento della reiterazione delle violazioni della disciplina in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché di contrasto al fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, e considerata estremamente esigua l'attuale dotazione di uomini e mezzi, che non consentono di affrontare le quotidiane necessità strettamente correlate al soccorso tecnico urgente, quindi si chiede prioritariamente l'immediata assunzione di almeno 10.000 unità Vigili del Fuoco Permanenti, da impiegare nelle attività di soccorso tecnico urgente, controllo e repressione infortuni sul lavoro, N.B.C.R., ordine e sicurezza pubblica.**

Inoltre per quanto sopra considerato ed esposto si chiede:

- L'istituzione e la formazione di appositi **nuclei provinciali di controllo e vigilanza** per l'adempimento degli obblighi istituzionali previsti dal decreto legislativo sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Il rafforzamento del personale e l'incremento dell'attività formativa degli uffici di **Polizia Giudiziaria e dei NIA (Nucleo Investigativo Antincendi)**;
- L'immediata rideterminazione delle dotazioni organiche per far fronte in maniera efficiente e produttiva agli obblighi istituzionali e alle attività di **formazione, informazione, vigilanza e controllo** previste dal decreto legislativo in oggetto, con particolare riferimento all'evento di cui all'oggetto;
- Reintegro immediato del turn over, non solo al fine di sanare la **cronica carenza di organico** su scala nazionale, ma anche al fine di predisporre gli strumenti efficienti per adempiere a quanto previsto nella presente;
- **Assunzione immediata del personale** necessario mediante stabilizzazione di 6080 unità entro il 31/12/2009, estinzione delle graduatorie degli idonei del concorso pubblico a 28 DA e quello a 184 posti da Vigile del Fuoco, delle graduatorie del concorso riservato agli ex ausiliari 2004/2005, delle graduatorie dei concorsi riservati ai VFB;
- Assunzione nel ruolo di funzionari di **specifiche competenze attinenti al soccorso tecnico urgente e alla sicurezza nei luoghi di lavoro**;
- Immediato reintegro nelle progressioni verticali dei ruoli di Capo Squadra e Capo Reparto del CNVVF, in numero sufficiente a garantire **l'efficiente ed efficace adempimento degli obblighi** di cui alla presente;
- Stanziamenti straordinari per incrementare la formazione del personale Vigili del Fuoco alle esigenze correlate all'evento in oggetto.
- Secondo i dettami propri di una politica **federalista**, il passaggio alle regioni degli adempimenti burocratici relativi al rilascio delle certificazioni di prevenzioni incendi, consentendo a funzionari e dirigenti del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco di dedicarsi maggiormente alle attività maggiormente rilevanti del Corpo Nazionale, sanando pertanto quel **conflitto di interessi** che allo stato attuale vede l'organo rilasciante la certificazione in oggetto, coincidere con quello incaricato del **controllo ed eventuale repressione degli illeciti**, affidando così alle competenze proprie dei Vigili del Fuoco esclusivamente il secondo aspetto.

Considerato che la sicurezza è alla base del risparmio, e la sicurezza va necessariamente affidata a professionisti, si diffida da impiegare o valutare di impiegare personale Vigile del Fuoco VOLONTARIO.

Quanto richiesto, rappresenta l'investimento minimo di risorse al fine di risollevare le sorti del soccorso e del CNVVF, in maniera tale non solo da renderlo perfettamente funzionale alla quotidiana attività di soccorso tecnico urgente su tutto il territorio nazionale, ma soprattutto al fine di fronteggiare con idonei strumenti, **l'evento eccezionale e delicato rappresentato dall'Expo 2015**. Ci si augura che le SS.LL. porranno in essere ogni intervento indispensabile al raggiungimento delle finalità espresse, in caso contrario verranno presi tutti gli idonei e necessari provvedimenti. Il sottoscritto, certo della sensibilità nei confronti degli argomenti trattati che gli eviteranno il gravoso onere di dover informare le procure competenti, o dare inizio ad incisive manifestazioni di protesta qualora si dovessero verificare incidenti o emergenze nei vari cantieri e durante le manifestazioni alle quali non è possibile dare immediato ed efficiente apporto risolutivo, derivanti dalla mancata attuazione di quanto previsto nei punti precedenti, si porgono distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio BRIZZI